



# COMUNE DI PALERMO

## AREA DELLA CITTADINANZA SOLIDALE

### SETTORE CITTADINANZA SOLIDALE

Servizio Persone con Disabilità, Anziani e Fragili

[personefragili@cert.comune.palermo.it](mailto:personefragili@cert.comune.palermo.it)

U.O. Interventi per Disabili e Soggetti Affetti da Patologie Croniche

Via F. Taormina,1 - Tel. 0917409477- Fax 0917409464

E-mail: [ufficiogh@comune.palermo.it](mailto:ufficiogh@comune.palermo.it)

**OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER L'ACCREDITAMENTO DISTRETTUALE DI SOGGETTI organizzatori e gestori di attività a favore di persone con disabilità, beneficiari di Progetti individuali ai sensi dell'art. 14 L.328/2000.**

**Il Distretto SS n°42 intende accreditare organizzatori e gestori di attività a favore di persone con disabilità, beneficiari di progetti individuali ai sensi dell'art. 14 L.328/2000.**

**Il Registro suddiviso in n°3 sezioni comprenderà:**

- Sez. CSE (Centro Socio Educativo)
- Servizio educativo domiciliare
- Sez. attività sportive dilettantistiche

Possono presentare domanda di iscrizione al suddetto Registro Associazioni senza scopo di lucro regolarmente iscritte negli Albi/ Registri Regionali (Associazioni di promozione sociale Associazioni di solidarietà familiare) Cooperative Sociali - Organizzazioni di Volontariato, costituiti con sede legale /operativa nel territorio distrettuale e che svolgono la propria attività sociale nell'ambito della disabilità con comprovata esperienza da almeno 5 anni nell'ambito delle attività socio-educativo-sportive.

Gli Enti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- Iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. – In caso di attività sportive anche iscrizione al CONI o al CIP;
- Assenza di cause di esclusione di cui all'art. 80 comma 1 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.;
- Applicazione integrale, nei confronti dei propri dipendenti addetti al servizio oggetto di accreditamento dei CCNL di settore rispetto alla normativa vigente in materia di rapporto di lavoro;
- Rispetto degli obblighi relativi ai pagamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei propri lavoratori (DURC);
- Rispetto degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse.
- Iscrizione all'Albo/Registro nazionale e/o regionale .
- Carta dei servizi secondo quanto previsto dall'articolo 13 della legge n. 328 del 2000, comprendente la pubblicizzazione delle tariffe praticate con indicazioni delle prestazioni ricomprese
- Esperienza di almeno 3 anni nell'ambito della disabilità per conto di enti pubblici e/o privati documentata mediante certificazione di servizio reso.

- Nel caso di CSE di aver maturato almeno 1 anno di esperienza per l'attività specifica di CSE, su 3 di esperienza richiesta nell'ambito delle attività varie per disabili, documentata mediante certificazione di servizio reso. Nel caso di associazioni sportive avere un'anzianità di iscrizione al CONI o CIP di almeno 3 anni.

L'istanza di partecipazione, compilata in tutte le sue parti e sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente, contenente la dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47, DPR 445/2000, dovrà essere corredata dalla la seguente documentazione:

Copia Statuto ed Atto Costitutivo;

Curriculum dell'ente dal quale si evinca l'esperienza maturata nelle attività socio-educativo-sportive nell'ambito della disabilità.

Carta dei Servizi;

Copia decreto di iscrizione relativo Albo/Registro nazionale e/o regionale.

Copia nomina del legale rappresentante o procura e relativo documento di riconoscimento in corso di validità.

### ***Requisiti CSE***

#### ***Requisiti Strutturali***

Il Centro deve essere realizzato in conformità alla normativa urbanistica ed edilizia, nonché alla normativa sulla sicurezza dei luoghi di lavoro, organizzato su una superficie adeguata per la realizzazione dei percorsi educativo-abilitativi, animativi, socio riabilitativi e di sostegno psico-sociale previsti dai progetti individuali ai sensi dell'art. 14 legge 328/00

Come previsto dalla normativa vigente, il centro deve essere ubicato in luoghi abitati facilmente raggiungibili con l'uso di mezzi pubblici, tali da permettere la partecipazione degli utenti alla vita sociale del territorio.

E' costituito dai seguenti ambienti:

- Spazi per attività socio, educativa e/o di sostegno familiare
- Spazi per la vita collettiva
- Servizi Igienici
- Spazi per servizi generali

#### ***Requisiti organizzativi***

Il Centro deve garantire un'apertura di almeno 47 settimane, funzionante dal lunedì al venerdì con un'apertura giornaliera di almeno 6 ore (fatte salve le festività).

La struttura deve garantire la presenza di figure professionali sociali ed eventualmente socio/sanitarie qualificate, in relazione alle caratteristiche della persona al profilo di fragilità e all'elaborazione del progetto individuale art. 14 legge 328/00. In particolare l'organico deve prevedere almeno un dipendente per ogni figura professionale di seguito elencata:

- Coordinatore responsabile di struttura con esperienza pluriennale nella gestione di attività e servizi per disabili
- Assistente sociale /Psicologo /Pedagogista/Tecnico della riabilitazione psichiatrica
- Educatore professionale
- Infermiere Professionale (anche in convenzione)
- Animatore Socio Culturale
- Operatore Osa

Concorrono allo standard di personale, esperti in: Arteterapia, Musicoterapia, Teatroterapia ed inoltre Maestri d'arte e di Mestieri, nella misura e secondo le indicazioni dei piani personalizzati da realizzare.

La struttura deve utilizzare strumenti probatori la presa in carico della persona disabile e della famiglia adottando:

- Registro per l'utenza
- Diario utile a documentare le attività quotidiane con note e osservazioni
- Piani personalizzati e progetto educativo ove indicare: obiettivi da raggiungere, contenuti e modalità di intervento, piano di verifiche.

L'organizzazione delle attività deve tener conto dei normali ritmi di vita delle persone prese in carico e dei loro bisogni.

La relazione tra utente / operatore nell'assetto di gruppo va garantita, qualora l'attività sia rivolta in assetto gruppale a persone con disabilità medio lieve con rapporto 1/3, tale rapporto si modifica in 1/2 nel caso di presa in carico di persone con disabilità grave.

Al fine di favorire il lavoro di rete tra gli enti del privato sociale ed ottimizzare la risposta ai bisogni espressi dall'utente, il centro potrà avvalersi della collaborazione di strutture che presentino specifiche competenze su aree educative (musicali, artistiche, agricole) realizzando protocolli di intesa.

### **Destinatari delle attività**

Il CSE deve accogliere fino ad un massimo di n. 12 persone con disabilità al fine di mantenere alto lo standard qualitativo.

### **Corrispettivo per ogni giornata di attività**

**Per le attività primarie e complementari quali:**

#### **Area socio -educativa**

- Area della autonomia personale e sociale
- Area dell'apprendimento - potenziamento cognitivo

#### **Area esperienziale**

- Laboratorio motorio
- Laboratorio di Drammatizzazione, Psicoanimazione, cantina teatrale
- Laboratorio di Arti creative
- Laboratorio musicale

#### **Area famiglia**

- Sostegno familiare € 30,00

#### **Il laboratorio Cucina Insieme (Cooking Activity) che prevede la condivisione giornaliera di:**

- consumazione di una colazione / spuntino intorno alle ore 11,00
- consumazione del pranzo giornaliero consistente nella somministrazione di due pietanze sulla scorta di un menù settimanalmente variato € 8,00

**Totale per giornata € 38,00**

L'importo complessivo indicato è da considerarsi al netto delle spese per il trasporto/ accompagnamento dell'utente dalla/alla residenza che rimane inteso a carico delle famiglie.

Nel caso in cui il **trasporto da/verso l'abitazione degli utenti** è a carico dell'Amministrazione, il corrispettivo è pari a € 13.63 per giornata (\*\*).

(\*\*) somma attribuita al rimborso fortettario spese varie, carburante, automezzo attrezzato, ticket parcheggi, costi di usura mezzo

### **SED.D – Servizio Educativo Domiciliare persone con disabilità**

Il servizio SED.D deve rispondere ad una logica di elevata integrazione tra tutti i soggetti che concorrono alla definizione del progetto di vita, la famiglia, i servizi sociali, la cooperazione sociale, le associazioni di solidarietà familiare per disabili, la promozione sociale, il volontariato strutturato e si realizza attraverso l'elaborazione di progetti individualizzati rispetto alle specifiche situazioni personali e familiari

Il Servizio Educativo Domiciliare per persone con disabilità è svolto al domicilio e nei contesti di aggregazione e di vita delle persone disabili prese in carico, è un supporto socio-educativo all'autonomia personale e alla socializzazione che consente di prevenire o trattare i comportamenti disfunzionali e scongiurare la cronicizzazione di comportamenti sociali inadeguati.

Obiettivo dell'intervento nel servizio SED è la volontà di trovare continuamente delle modalità appropriate per attivare l'utente (fruitore diretto dell'intervento) e la sua famiglia (fruitore indiretto).

L'Ente per l'accreditamento alla gestione di tale servizio deve garantire l'utilizzo di operatore domiciliare laureato in scienze dell'educazione e/o psicologia e /o un tecnico della riabilitazione psichiatrica e /o educatore professionale.

Gli interventi educativi richiesti sono:

- ✚ per minori e adolescenti con disabilità
  - volti a stimolare e potenziare le abilità personali di base, lavorando per raggiungere il maggior livello di autonomia possibile, tenendo conto delle problematiche connesse alla disabilità;
  - mirati a sostenerli nel percorso di autonomizzazione ed emancipazione dal contesto familiare sviluppando, ove possibile, percorsi di apprendimento della capacità di autonomia nell'affrontare la quotidianità (es. riconoscimento ed utilizzo del denaro, orientamento sul territorio);
- ✚ per i soli minori con disabilità :
  - rivolti a sostenerli ed aiutarli nel rapporto con le figure genitoriali e parentali, al fine di permettere loro di maturare ed esprimere tutte le potenzialità; in particolare, rispetto alla realtà familiare, l'educatore svolge un ruolo fondamentale nel:
    - valorizzare la relazione genitori e figli e sostenere la genitorialità anche attraverso un percorso di accettazione della disabilità, per favorire la comprensione di atteggiamenti, comportamenti, dinamiche relazionali del minore, attraverso il recupero delle risorse potenziali della famiglia stessa;
    - supportare le relazioni fraterne e del nucleo familiare allargato;
  - mirati a favorire un percorso di integrazione e socializzazione nel contesto di riferimento; in particolare, rispetto alla realtà sociale e del territorio, l'educatore svolge un ruolo fondamentale nel:

- coinvolgere il minore disabile in attività sociali, di tempo libero, scolastiche per il recupero e l'attivazione delle risorse personali e la promozione di adeguate relazioni con i coetanei e le figure adulte lì presenti;
- mantenere ed incrementare i rapporti del minore con le strutture sociali, sanitarie, sportive e ricreative del territorio;
- sostenere il bambino disabile nell'acquisizione delle competenze personali all'esterno del nucleo familiare, volte ad una maggiore autonomia del minore, affinché egli possa usare altrove e con altri ciò che apprende e sperimenta con l'educatore.

✚ per i soli giovani / adulti con disabilità :

- funzionali, appropriate e pertinenti in rapporto al contesto di appartenenza familiare e sociale ed atti a condurre la persona nell'acquisizione di regole e modalità comportamentali che gli permettano il raggiungimento di una buona qualità di vita sociale.
- atti a sostenerli nell'elaborazione e costruzione di un progetto di vita adulta al termine del percorso scolastico; in particolare l'educatore/ tecnico svolge un ruolo fondamentale nel:
  - fornire elementi osservativi e di conoscenza propedeutici all'elaborazione di un progetto di autonomia concreto, a supporto della valutazione dei Servizi e della famiglia;
  - accompagnare e sostenere il giovane disabile, verso la frequenza di attività socializzanti/ occupazionali, attraverso il sostegno e il potenziamento delle specifiche autonomie personali necessarie (es. utilizzo mezzi di trasporto, mediazione nelle relazioni con il contesto, aiuto concreto nell'acquisire alcune competenze minime richieste dal contesto...).
  - sostenere la famiglia nel ruolo educativo attraverso la comprensione, la gestione del disturbo problema e la definizione delle strategie di intervento

#### Modalità organizzative

I soggetti accreditati sono tenuti a garantire le seguenti prestazioni del servizio SED.D:

- ordinariamente da lunedì a sabato e, in caso di particolare necessità, nei giorni festivi o in orari serali, secondo la programmazione definita dal progetto educativo individuale. Devono inoltre essere garantiti i momenti di programmazione e incontri necessari al buon andamento degli interventi educativi;
- per 12 mesi l'anno in modo continuativo, con la possibilità di una sospensione del servizio inferiore a 30 giorni; ogni sospensione dovrà comunque sempre essere concordata con l'operatore di riferimento;
- in orario diurno nella fascia oraria compresa tra le ore 8:00 e le ore 20:00;
- impiego di personale idoneo a svolgere le mansioni richieste;
- continuità degli interventi da parte degli stessi operatori e la loro sostituzione tempestiva anche in caso di assenze prolungate.

#### Corrispettivo

Il corrispettivo orario è quantificato in € 18,97, secondo tabella relativa all'ultimo CCNL escluso l'IRAP e l'indennità di turnazione, più costi di gestione pari al 4% ed Iva se dovuta.

#### Attività sportive dilettantistiche:

Iscrizione al Registro regionale e/o Nazionale CONI o al CIP.

Dovranno essere garantite le attività motorie quale strumento educativo e socializzante rivolto a persone con disabilità che, in questo modo, hanno la possibilità di trovare elementi di successo e

valorizzazione personale, praticando, con alta motivazione e divertimento, un'attività particolarmente benefica.

Oltre al miglioramento della forma fisica, allo sviluppo cognitivo conseguente all'apprendimento motorio, alla socializzazione conseguente all'integrazione nel mondo sportivo, l'attività ha la finalità di aumentare l'autostima.

Dovranno essere garantite le figure minime di istruttore qualificato con brevetto paralimpico, psicologo e/o educatore.

Gli enti accreditati sono tenuti ad assicurare le attività previste dai piani personalizzati ai sensi dell'art. 14 L.n°328/2000, quali attività equestre, natatoria in piscina, vela, canottaggio, etc.

### **Corrispettivo**

Relativamente all'attività natatoria ed equestre il corrispettivo orario è quantificato in € 25,00 più Iva se dovuta, comprensivo di operatore qualificato, ingresso ed assicurazione ove prevista.

Le istanze per l'accreditamento (All.A) dovranno pervenire **a mezzo posta elettronica ([personefragili@cert.comune.palermo.it](mailto:personefragili@cert.comune.palermo.it) – [ufficiogh@comune.palermo.it](mailto:ufficiogh@comune.palermo.it))**.

L'accreditamento e la successiva sottoscrizione del patto di accreditamento non comporta l'affidamento delle prestazioni, che è subordinato al finanziamento delle risorse finanziarie.

Non saranno prese in considerazione le istanze non corredate dagli atti indicati, nonché quelle presentate da Enti/Organismi che non siano in possesso dei requisiti richiesti.

In caso di accertamento di mancanza, incompletezza o irregolarità di elementi e dichiarazioni essenziali, l'Ente sarà invitato alla regolarizzazione mediante comunicazione inviata tramite PEC, ove saranno indicati i documenti da produrre, il contenuto e i soggetti che devono rendere eventuali dichiarazioni.

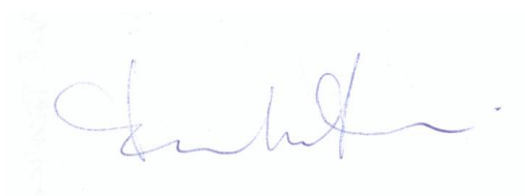
Il presente Avviso non ha scadenza.

Tutta la modulistica inerente il servizio è disponibile sul sito internet del Comune di Palermo.

**Informativa** Regolamento Europeo 2016/679. I dati personali raccolti :

- saranno trattati esclusivamente in funzione e per i fini della richiesta medesima e saranno conservati presso le sedi competenti;
- la comunicazione o la diffusione dei dati personali a soggetti pubblici o privati sarà effettuata solo se prevista da norme di legge o di regolamento o se risulta necessaria per lo svolgimento delle funzioni istituzionali;
- l'interessato potrà in ogni momento esercitare i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento 679/2016;
- il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Palermo, nella persona del Dirigente del Servizio Innovazione Tecnologica, delegato dal Sig. Sindaco.
- il responsabile del trattamento dati personali è il dirigente del Servizio Persone con disabilità, Anziani e Fragili, domiciliato per la carica presso i locali di via Garibaldi, 26;
- il responsabile protezione dati personali per l'Area Settore della Cittadinanza Solidale è il Capo Area Cittadinanza Solidale, domiciliato per la carica presso i locali di via Garibaldi, 26.

Il Dirigente  
D.ssa Fernanda Ferreri



---